



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 42/2020 del 30 Ottobre 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) - Approccio del Consiglio e posizione del Parlamento in fase di trilogio	PAG. 03
MERCATO AGROALIMENTARE - Con le misure restrittive per la ristorazione l'alimentare perde 41 miliardi di euro: Ismea	PAG. 04
SCAMBI UE/STATI UNITI - Pubblicata la bozza di elenco dei codici prodotto a cui la UE potrebbe applicare tariffe punitive	PAG. 04
STATI UNITI - Annunciato il quarto round del programma "Farmers to Families Fox Box"	PAG. 05
OCEANIA - Situazione dal 28 settembre al 23 ottobre 2020: Clal	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Promozione, progetti finanziati dalla Regione Lombardia	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar "Food contact: regolamentazione EU e GMP" - 5 novembre 2020	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar "Cyber Crime e PMI, lo scenario attuale" - 9 novembre 2020	PAG. 07
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 24 al 30 ottobre 2020	PAG. 08
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 19 al 25 ottobre 2020: Eucolait	PAG. 12
BURRO - Prezzi, settimana dal 19 al 25 ottobre 2020: Eucolait	PAG. 13
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 43 dal 19 al 25 ottobre 2020: Ismea	PAG. 14
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 26 al 30 ottobre 2020	PAG. 21

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

Questa non è certo stata una settimana banale, con la parola "lockdown" che è la più sentita e scritta della settimana, si potrebbe addirittura dire che ormai i Paesi europei che non l'hanno adottato si contano sulle dita di una mano.

- Inutile dire che gli effetti si risentono anche sul mercato, con la crema che da 1,80 €/kg scarso di settimana scorsa viene oggi trattata a poco più di 1,70 €/kg. Non si sono ancora viste grosse ripercussioni sul **latte** crudo e sullo scremato, anche se qualche centesimo l'hanno perso per strada. Sarà curioso vedere come procederà il mercato nel giro di 2-3 settimane.

Sul mercato nazionale, per il momento non ci sono grosse ripercussioni, malgrado vi siano state disdette di ordini da coloro che lavorano con e per l'Ho.re.ca. Il latte crudo e lo scremato, a parte qualche rara eccezione, confermano i valori di settimana scorsa. Solo la crema nazionale di qualità in alcuni casi sullo spot perde qualcosa.

- I bollettini del **burro** risentono dell'enorme incertezza che regna sui mercati e restano tutti e tre invariati. Diciamo anche che in Germania e in Francia mercoledì, quando sono stati fatti i bollettini, aspettavano nel pomeriggio o in serata i discorsi della Merkel e di Macron. Kempen è quindi rimasto a 3,40-3,55 €/kg, la Francia conferma il 3,38 €/kg e l'Olanda il 3,35 €/kg.

Le offerte restano più o meno invariate a 3,50 €/kg per il burro congelato, non meravigliamoci però se visti i nuovi prezzi pagati dalla GDO tedesca potessero aumentare, dobbiamo però vedere gli effetti che avrà il lockdown sul mercato europeo. Per novembre e dicembre, la GDO tedesca pagherà un aumento di circa € 0,20 rispetto a settembre e ottobre, con una delle più grosse catene il cui prezzo da 3,64 salirà a 3,84 €/kg. Potrebbero essere molteplici i motivi per cui la GDO ha pagato un aumento simile: innanzitutto per coprire un po' i prezzi della crema che fino a poco tempo fa erano decisamente troppo alti. Secondo, si sta andando incontro al Natale dove i consumi domestici sono un po' più importanti. Inoltre, tutti si aspettavano che la Merkel avrebbe annunciato un più o meno rigido lockdown, con la gente costretta a mangiare a casa e quindi con un aumento dei consumi di burro impacchettato.

- Sul **latte in polvere** i bollettini sembrano molto più indecisi rispetto a quelli del burro. La Germania segna un leggero rialzo sull'intero e un rialzo un po' più consistente sullo scremato. L'Olanda aumenta in maniera un po' più decisa l'intero ma in compenso diminuisce in maniera altrettanto decisa lo scremato. La Francia, invece, cala di molto l'intero e di non moltissimo lo scremato.

Sul mercato non si riesce più a ottenere prezzi inferiori a 2.300 €/Ton. Grossa disponibilità di merce con qualche mese di vita, i compratori però sono più che mai alla finestra e comprano solo se strettamente necessario.

- I bollettini del **siero in polvere** zootecnico, se non fosse per la Francia che ha ulteriormente diminuito oltre il calo di settimana scorsa, sarebbero stabili con Germania e Olanda oggi a quotazioni assolutamente invariate. Sul bollettino tedesco si nota una diminuzione nel siero per uso alimentare.

- Le quotazioni italiane segnano per l'ennesima settimana aumenti sui **formaggi** duri nazionali DOP.

Quotazioni medie UE stabili per il Cheddar a 3,05 €/kg e l'Edamer a 3,12 €/kg, in calo per il Gouda a 3,16 €/kg e l'Emmentaler a 4,79 €/kg.

	Week 44	Week 43	Week 42	Week 41
BURRO (D)	3,40 - 3,55	3,40 - 3,55	3,40 - 3,55	3,35 - 3,55
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,60 - 3,80	3,60 - 3,80	3,60 - 3,80	3,60 - 3,80
BURRO (F)	3,38	3,38	3,38	3,38
BURRO (NL)	3,35	3,35	3,35	3,35
SMP USO ALIMENTARE (D)	2170 - 2290	2150 - 2270	2150 - 2270	2130 - 2270
SMP USO ALIMENTARE (F)	2190	2200	2210	2200
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2170	2200	2180	2170
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2060 - 2080	2060 - 2080	2050 - 2070	2030 - 2050
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2090	2090	2090	2090
WMP (D)	2770 - 2880	2770 - 2870	2770 - 2870	2750 - 2850
WMP (F)	2680	2780	2680	2680
WMP (NL)	2710	2680	2640	2680
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	770-830	780-840	790-850	810-870
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	690-710	690-710	690-710	690-710
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	680	690	710	700
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	720	720	720	720

Import cinese

Le importazioni cinesi di prodotti lattiero-caseari sono state notevolmente elevate, sia a settembre che nel 2020.

L'import di WMP a settembre è aumentato dopo tre mesi di calo e i quantitativi del 2020 sono quasi allo stesso livello di quelli dello stesso periodo del 2019. In aumento gli acquisti da Uruguay, USA e UE, ma il principale fornitore resta la Nuova Zelanda che rappresenta il 92% del mercato.

Le importazioni di SMP sono aumentate a settembre, con tutti i principali fornitori in crescita tranne la Nuova Zelanda. Dopo una performance debole nel primo semestre (-13%), nel terzo trimestre c'è stato un recupero (+6%) che ha migliorato il quadro del 2020. Nel 2019, la UE era stato il primo fornitore mentre gli Stati Uniti avevano perso quote di mercato a causa della guerra commerciale. Grazie ai prezzi molto competitivi e al miglioramento dei rapporti tra le due parti, le spedizioni statunitensi nel 2020 hanno registrato una ripresa, rubando un po' di quote a Nuova Zelanda e UE.

Settembre è stato un altro mese forte per le importazioni di siero di latte, in aumento non solo sul 2019 (anno difficile a causa dell'epidemia di peste suina) ma anche sul 2018 (+5% gen-set.'20/gen-set.'18). I due principali fornitori, UE e USA, hanno aumentato i volumi esportati in Cina.

Dopo un calo in agosto, le importazioni di formaggio sono aumentate a settembre, con la Nuova Zelanda e la UE che hanno raddoppiato i volumi spediti in Cina. Sebbene la Nuova Zelanda rimanga il principale fornitore, la domanda cinese di formaggi della UE continua a crescere in modo significativo (+40% gen-set.'20/gen-set.'19).

Il burro è il prodotto lattiero-caseario che ha registrato il tasso di crescita più alto, sia a settembre che nel 2020. Come per il formaggio, la UE e la Nuova Zelanda hanno raddoppiato le loro spedizioni in Cina mentre l'Australia le ha più che triplicate. L'import di AMF è sceso per il secondo mese consecutivo ma l'andamento nel 2020 è ancora positivo.

PAC: APPROCCIO DEL CONSIGLIO E POSIZIONE DEL PARLAMENTO IN FASE DI TRILOGO

(28/10/20) La settimana scorsa, i Ministri dell'agricoltura hanno raggiunto un accordo sull'approccio generale che il Consiglio dovrà adottare nei prossimi triloghi sulla PAC e la plenaria del Parlamento europeo ha adottato la propria posizione. I triloghi dovrebbero iniziare alla fine di novembre.



I dettagli degli approcci adottati sono i seguenti:

Approccio generale sulla PAC – Consiglio

Il 20% del finanziamento del primo pilastro (pagamento diretto) riguarderà gli schemi sull'ecologia (agroforestazione, agroecologia, ecc.) Per i primi due anni della prossima PAC, sarà possibile reindirizzare i fondi non spesi del regime ecologico verso altre spese del primo pilastro. Sarà inoltre possibile conteggiare le attività del secondo pilastro (sviluppo rurale) nell'obiettivo del 20% del primo pilastro (per gli Stati membri che includono i progetti ecologici nello sviluppo rurale). Gli schemi sull'ecologia saranno obbligatori quindi è stato respinto l'orientamento di alcuni Stati membri centrali e orientali a renderli facoltativi.

Il piano delineato nel 2018 nelle proposte iniziali della Commissione per accantonare il 10% dei terreni agricoli della UE come riserve naturali è stato ridotto al 5% nell'approccio del Consiglio e potrebbe essere ulteriormente abbassato al 3%.

Molto dipenderà da come saranno concepiti i piani strategici dei singoli Stati membri e da cosa consentirà la Commissione. I piani strategici possono essere valutati solo sulla base della legislazione che è "legalmente vincolante per gli Stati membri", quindi non sulla base della strategia F2F, che è soltanto una comunicazione.

Il Consiglio ha respinto il massimale proposto dalla Commissione di 100.000 euro per i pagamenti ai singoli destinatari, mentre il Parlamento europeo è d'accordo.

Posizione sulla PAC per il trilogio - Parlamento europeo

La votazione in plenaria sugli [emendamenti di compromesso](#) si è svolta il 20 ottobre, mentre quella su tutte le proposte sulla PAC (così come emendate) il 23 ottobre.

Il Parlamento europeo ha votato a favore del rafforzamento del pacchetto di misure per la gestione delle crisi.

Gli emendamenti approvati consentirebbero l'estensione dei poteri delle organizzazioni di produttori e interprofessionali al fine di migliorare il potere contrattuale dei soci agricoltori.

Negli emendamenti sono incluse anche le condizioni per modificare il disciplinare di un prodotto a indicazione geografica.

Per quanto riguarda i regimi ecologici, che devono dimostrare di avere "obiettivi economici", il Parlamento ha votato per un loro finanziamento di almeno il 30% dello stanziamento del primo pilastro. Inoltre, il 30-35% dei finanziamenti per lo sviluppo rurale (pilastro 2) dovrebbe essere accantonato per lo sviluppo di un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato. Il 4% dei pagamenti diretti dovrebbe essere destinato ai giovani agricoltori. Per quanto riguarda i pagamenti diretti complessivi agli agricoltori, il Parlamento ha accettato di limitarli a un massimo di 100.000 euro, come stabilito nella proposta della Commissione del 2018. Il Parlamento ha anche chiarito che un "agricoltore attivo", per essere definito tale, deve essere impegnato in un livello minimo di attività agricola, quindi verrebbero escluse categorie come aeroporti e campi da golf, ed inclusi gli agricoltori part-time.

E' stato approvato l'emendamento di compromesso 1, che richiederebbe la pubblicazione annuale dell'elenco degli operatori che utilizzano l'intervento pubblico per i prodotti agricoli (compromettendo informazioni commerciali sensibili). Inoltre, se un regime volontario di riduzione della produzione non ottiene un miglioramento della situazione del mercato in caso di crisi, la Commissione può introdurre un prelievo sugli agricoltori (emendamento 150) .

Per quanto riguarda i piani strategici degli Stati membri, il Parlamento ha approvato emendamenti che consentirebbero di formulare raccomandazioni ai singoli Stati membri e ha votato per consentire modifiche ai regolamenti sulla PAC in caso di "sforzi congiunti insufficienti" da parte dei Paesi comunitari per allineare i loro piani strategici con gli obiettivi verdi stabiliti nel Green Deal.

Prossimi passi

I testi verranno tradotti e "puliti" e verrà preparato l'importantissimo "documento a quattro colonne". La data di inizio dei triloghi non è stata ancora annunciata, ma molto probabilmente le discussioni inizieranno a fine novembre 2020. È stato fissato il termine provvisorio per un accordo tra Commissione, Consiglio e Parlamento alla fine di marzo 2021.

L'attuale PAC scade ufficialmente il 31 dicembre 2020, tuttavia sono in vigore norme transitorie per consentire di continuare ad applicarla fino a quando non sarà in vigore un accordo finale su quella nuova.

CON LE MISURE RESTRITTIVE PER LA RISTORAZIONE L'ALIMENTARE PERDE 41 MILIARDI DI EURO

(27/10/20) Le nuove misure adottate dal Governo per l'emergenza coronavirus che interessano la ristorazione, impatteranno su un settore già provato duramente dal *lockdown* totale della primavera scorsa e solo in parziale ripresa negli ultimi mesi.

Sulla base delle nuove iniziative che limiteranno l'attività di ristoranti e bar, l'ISMEA stima - per il 2020 - un arretramento della spesa per consumi alimentari fuori casa del -48% rispetto al 2019, per una perdita complessiva di quasi 41 miliardi di euro.

Parallelamente, come accaduto nei mesi passati si prevede una nuova accelerazione degli acquisti presso la distribuzione, moderna e tradizionale che, sempre per il 2020, potrebbe portare a un incremento della spesa domestica pari al +7%, per un valore corrispondente di circa 11,5 miliardi di euro.

Il bilancio della spesa finale complessiva per prodotti agroalimentari sarà quindi di quasi 30 miliardi di euro in meno (-12%).



[Da www.ismea.it]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

SCAMBI UE/STATI UNITI: PUBBLICATA LA BOZZA DI ELENCO DEI CODICI PRODOTTO A CUI LA UE POTREBBE APPLICARE TARIFFE PUNITIVE

(28/10/20) E' stata pubblicata la bozza di elenco dei codici prodotto presi in considerazione dalla UE a cui applicare le tariffe punitive contro le importazioni statunitensi nel caso Boeing. Tra questi si leggono il formaggio fresco, il cheddar e alcune linee MPC (3504).

Lunedì a Ginevra il WTO ha approvato alla UE il permesso di applicare le tariffe qualora lo desideri. Tuttavia, il commissario Dombrovskis ha ribadito l'obiettivo europeo di un accordo negoziato sui sussidi agli aeromobili e una normalizzazione delle relazioni commerciali che includa l'eliminazione delle tariffe aggiuntive statunitensi attualmente in vigore sui prodotti dell'UE.



La Commissione adotterà i dazi aggiuntivi solo se non constaterà un impegno sufficiente da parte degli Stati Uniti per raggiungere un accordo, ma non verrà intrapresa alcuna azione prima delle elezioni presidenziali statunitensi che si terranno martedì 3 novembre.

La bozza di elenco è disponibile sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/novita/C3%A0-legislative>.

STATI UNITI: ANNUNCIATO IL QUARTO ROUND DEL PROGRAMMA "FARMERS TO FAMILIES FOX BOX"

(28/10/20) L'USDA ha annunciato il quarto round del programma "Farmers to Families Fox Box" che avrà una durata di due mesi (fino al 31 dicembre 2020). I contratti dovrebbero essere assegnati agli operatori entro la fine di questa settimana.

L'amministrazione statunitense ha destinato circa 4 miliardi di dollari al programma da quando è stato annunciato, cioè in primavera, 500 milioni dei quali sono stabiliti per il quarto round.



OCEANIA: SITUAZIONE DAL 28 SETTEMBRE AL 23 OTTOBRE 2020

(27/10/20) In Australia, la produzione di Latte nel mese di Agosto è aumentata, registrando una variazione del +3,5% rispetto ad Agosto 2019.

Secondo il report "October situation and outlook" di Dairy Australia (ente nazionale australiano per il settore lattiero-caseario) la produzione nazionale di latte dovrebbe seguire un trend positivo durante l'intera stagione, aiutata da un clima favorevole, costi contenuti per l'alimentazione bovina e prezzi del latte alla stalla relativamente stabili.

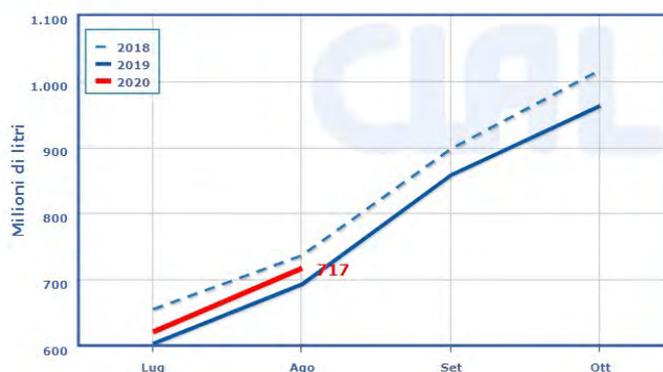
USDA ritiene che per molti produttori lattiero-caseari dell'Australia meridionale ed occidentale la redditività sia in aumento, grazie alla buona qualità dei pascoli ed ai bassi costi dell'alimentazione zootecnica.

Produzione di latte in Australia

Fonte: Dairy Australia

milioni di litri

Scopri di più >



Annata Agraria

Lug 2020-Ago 2020

+3,24%

± sull'annata prec.

La produzione di Latte in Nuova Zelanda nel mese di Settembre è aumentata del +1,7% rispetto a Settembre 2019. La produzione di Latte nella nuova stagione agraria è positiva, +2,9% nel periodo Giugno – Settembre 2020 rispetto all'anno precedente.

Nelle ultime settimane, Fonterra ha rivisto in positivo la previsione sul prezzo del latte alla stalla per il 2021, annunciando un aumento a 6,30 – 7,30 NZ\$ per KgMS, alzando il range del prezzo di 0,40 NZ\$.

Rapportando il prezzo di 3,57 – 4,13 €/KgMS ai prezzi del latte europei si ottiene:

- 26,42 – 30,56 €/100 kg di latte al 4,0% di grasso e 3,4% di proteine peso/peso (rif. Germania)
 - 24,81 – 28,70 €/100 litri di latte al 3,7% di grasso e 3,25% di proteine peso/volume (rif. Lombardia)
- (cambio attuale preso come riferimento: 1 NZ\$ = 0,5657534247 €).

I fattori trainanti di questo aumento previsionale sono stati la crescita della domanda cinese, la rapida ripresa dall'impatto del Covid-19, e una forte domanda di WMP.

Tuttavia, vi sono diversi fattori che potrebbero influire negativamente sulla stabilità del prezzo del latte alla stalla: la volatilità del tasso di cambio, l'aumento dell'offerta di latte dagli USA e dall'UE, ed il possibile impatto futuro del Covid-19 sull'economia globale.

Il prezzo del Burro in Oceania è in aumento. La produzione è molto attiva, così come le contrattazioni per le consegne future. Trend confermato dall'ultimo evento del GDT del 20 Ottobre, dove si è registrata un'offerta di Burro inferiore rispetto a quella dell'asta precedente, ed un rispettivo aumento del prezzo medio del 3,3%.

Nelle ultime due settimane, il prezzo del Cheddar Cheese si è rafforzato. La domanda è elevata e l'industria trasformatrice si attende un trend analogo anche per il mese di Novembre. L'ultimo evento del GDT registra una variazione del prezzo medio del Cheddar di +3,0%.

Il prezzo della SMP è in diminuzione. Gli operatori del settore si attendono una possibile ripresa del mercato entro la fine dell'anno, per effetto di una minore disponibilità e di una maggiore domanda di prodotto.

Il prezzo della WMP è stabile. Diversi analisti prevedono che il prezzo rimarrà invariato o in leggero aumento nel breve termine, ma il calo stagionale di produzione di latte e un clima più secco potrebbero portare ad una diminuzione del prezzo nei primi mesi del 2021.

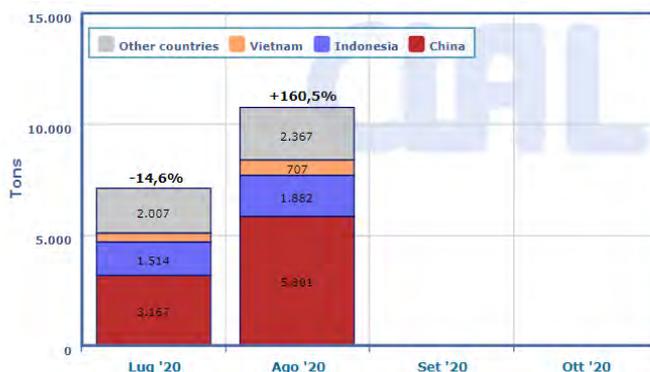
L'ultimo evento del GDT del 20 Ottobre registra variazioni di prezzo minime per SMP e WMP, rispettivamente -0,2% e +0,3%. Nel complesso, la variazione del prezzo medio complessiva è di +0,4% rispetto all'evento precedente.

Export SMP: Australia

Fonte: IHS

Ton
Il grafico visualizza i principali paesi acquirenti nel periodo di riferimento Lug-Ago 2020

Scopri di più ➤



Gen-Ago 2020

-3,10%

± sullo stesso periodo anno prec.

Destinazioni	Ton	% sul Tot
China	28.563	33,73%
Indonesia	19.731	23,30%
Philippines	6.063	7,16%
Other countries	30.336	35,82%
Totale	84.693	100%

CLAL.it – Export SMP Australia

Note:

Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA

Annata Agraria: 1 Luglio – 30 Giugno (Australia), 1 Giugno – 31 Maggio (Nuova Zelanda)

[Da Clal - Fonte: USDA]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

PROMOZIONE: PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE LOMBARDIA

(30/10/20) La regione Lombardia ha pubblicato i nove progetti ammessi nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Operazione 3.2.01 «Informazione e promozione dei prodotti di qualità» per un importo complessivo pari a 1.635.222,36 € che verrà finanziato dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR).

Dei nove progetti ammessi, due sono stati presentati da Consorzi di Tutela di prodotti settore lattiero-caseari:

- Consorzio di tutela del Taleggio: a fronte di un importo spesa di 400mila euro, è stato accordato un contributo ammesso di 200.000 euro;
- Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano: contributo ammesso di 144.298 euro sui 384.110 euro richiesti.



E' stato invece scartato il progetto presentato dal Consorzio Tutela Strachitunt Valtaleggio che aveva richiesto un contributo di 47.880 €.

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "FOOD CONTACT: REGOLAMENTAZIONE EU E GMP" - 5 NOVEMBRE 2020

(22/10/20) AICE organizza il webinar "Food contact: regolamentazione EU e GMP" il 5 novembre p.v.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi: <https://www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/iscrizione.html?corso=/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/content/items/0511-2020> .



WEBINAR "CYBER CRIME E PMI, LO SCENARIO ATTUALE" - 9 NOVEMBRE 2020

(22/10/20) Asseprim organizza il webinar "Cyber Crime e PMI, lo scenario attuale" il 9 novembre p.v. dalle ore 11:00 alle 12:00.

La piccola e media impresa è diventata il target preferito da parte dei Criminal hacker. In un periodo di massima criticità come quello che stiamo vivendo, il Cyber Crime sta vivendo una vera e propria impennata, favorito da un gran numero di fattori convergenti, non da ultima la situazione di emergenza generata dalla Pandemia.



Dai lavoratori in Smart Working alle possibili falle che si stanno aprendo lungo le Supply Chain. A rischio, quindi, sono soprattutto le PMI, tessuto nervoso del nostro Paese.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi: <https://register.gotowebinar.com/register/6682249342767029520>.



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Paolo Zanetti (Assolatte): “Le priorità? Aiutare le aziende e sostenere l’export”

Milano – Mercoledì 28 ottobre. Aiuti alle aziende, sostegno all’export e semplificazione: questi gli ingredienti di Paolo Zanetti, recentemente eletto presidente di Assolatte, per definire il futuro del lattiero caseario. “L’alimentare soffre, ma sappiamo di avere grandi responsabilità”, afferma Zanetti in un’intervista rilasciata a Italia Oggi. “Per l’immediato occorre aiutare le aziende in crisi e sostenere le famiglie in difficoltà. Solo così si sostengono consumi e produzione industriale. Poi, non bisogna fermarsi alle attività di promozione del made in Italy, è soprattutto l’export che ha trainato la filiera. Nel nostro settore, poi, c’è fame di semplificazione, siamo vittime di una normativa complessa e farraginoso, di limitazioni che i nostri competitor non hanno”. Zanetti ha le idee chiare anche per quanto riguarda il ruolo della Ue nella tutela del settore lattiero caseario: “Le regole per la tutela ci sono e sono chiare. Basterebbe applicarle, senza creare divisioni che fanno male all’economia. Il Parlamento europeo ha approvato un’importante novità sulla tutela delle denominazioni lattiero casearie, novità che porterà a una protezione analoga a quella prevista per Dop e Igp”.

L’Ue approva nuove misure a tutela delle denominazioni lattiero casearie

Milano – Giovedì 29 ottobre. Il Parlamento europeo ha approvato “un’importante novità per la tutela delle denominazioni lattiero casearie”. Si tratterebbe di “integrazioni rilevanti che consentiranno una tutela delle denominazioni lattiere simile a quella prevista per le Dop e Igp”, secondo quanto rivela Assolatte. Viene infatti introdotto l’esplicito divieto per qualsiasi uso commerciale o evocazione o imitazione della denominazione. Si introduce anche qualsiasi pratica commerciale o indicazione che possa indurre il consumatore sulla vera natura o composizione del prodotto. Si sottolinea, inoltre, che i termini ‘latte’, ‘crema di latte’, ‘burro’, ‘yogurt’ e ‘formaggio’ possono essere utilizzati in riferimento a prodotti ottenuti dal latte. Di conseguenza, anche i prodotti che imitano il latte e i suoi derivati non possono recare in etichetta alcuna indicazione che possa suggerire che il prodotto è lattiero caseario.

Gruppo Bonterre e Agriform: presto un sodalizio?

Reggio Emilia – Lunedì 26 ottobre. Sarebbe realtà la manovra che vede protagoniste Parmareggio e Agriform. Secondo fonti solitamente ben informate, sarebbe finalmente arrivata la firma sull’accordo che andrebbe a legare Gruppo Bonterre, che include Parmareggio e Gsi (Grandi salumifici italiani), e la Cooperativa dei caseifici dell’Italia nordorientale. I due soggetti andrebbero così a unire i propri portafogli prodotti, che comprendono Parmigiano Reggiano, Grana Padano, ma anche Asiago, Piave, Montasio, Gorgonzola e altre Dop, oltre ai salumi. L’operazione consentirebbe alla neonata realtà di presentarsi sui mercati esteri come fornitore unico dei principali prodotti italiani. I termini dell’accordo, comunque, non sono ancora noti.

Le ricette di Cristina Bowerman, per Natale, sulle confezioni del burro Occelli

Farigliano (Cn) – Mercoledì 28 ottobre. Anche quest'anno Beppino Occelli, azienda casearia piemontese, ha scelto, in occasione del Natale, di corredare le confezioni del burro Occelli con due ricette. I formati da 125 e 250 grammi recheranno, sul retro della confezione, i suggerimenti della chef Cristina Bowerman, una stella Michelin al ristorante Glass Hosteria di Roma. La cucina di Cristina è un crossing culturale che racconta il gusto attraverso il dialogo costante fra tradizioni, culture, memoria e luoghi. Bowerman è inoltre impegnata in diverse iniziative per il sociale e cerca di essere un modello per le donne nella ristorazione.

Bellanova: pronto il decreto che introduce l'etichetta Nutrinform su base volontaria

Roma – Mercoledì 28 ottobre. "E' in corso di emanazione il decreto interministeriale che introduce nel nostro regolamento la possibilità di informare, volontariamente, il consumatore in merito al contenuto di energia, grassi, zucchero, sale con una porzione, e non con 100 grammi, dell'alimento", annuncia Teresa Bellanova, ministro delle Politiche agricole, in un videomessaggio all'assemblea dei soci Origin Italia, con Qualivita. In tema di etichettatura, prosegue Bellanova, "la nostra proposta con il Nutrinform si basa su informazioni volontariamente fornite dall'operatore del settore alimentare al consumatore attraverso un sistema a batterie. Noi siamo assolutamente contrari al sistema di etichettatura Nutriscore, l'ho ribadito in sede Ue alla Commissaria Kyriakides oltre che al Commissario Wojciechowski".

Le nuove norme per la ristorazione: chiusura alle 18

Entra in vigore oggi, fino al 24 novembre, il Dpcm firmato ieri dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Bar e ristoranti potranno rimanere aperti tutti giorni, inclusa la domenica e i giorni festivi, dalle ore 5 fino alle 18. Il consumo al tavolo è consentito al massimo a quattro persone per tavolo, a meno che non siano tutti conviventi, e gli esercenti dovranno esporre un cartello che indichi il numero massimo di persone consentite all'interno del locale. Dopo le 18 "è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico ma resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati". E' però consentita la consegna a domicilio e l'asporto fino alle 24.

Vietate le fiere di qualunque genere. Aefi: "Shock gravissimo, subito aiuti"

Il decreto del presidente del Consiglio firmato il 24 ottobre prevede una ulteriore stretta al settore delle fiere e degli eventi. Il Dpcm del 13 ottobre, infatti, consentiva le fiere nazionali e internazionali, pur proibendo le sagre, le fiere locali e i convegni. Il decreto più recente, invece, così recita all'articolo 1, comma n: "Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi". E al comma o, precisa: "Sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono a distanza". Non si è fatta attendere la reazione di Aefi, tramite il presidente Maurizio Danese (in foto): "Il provvedimento è uno shock gravissimo per il settore fieristico per il quale serve un atto urgente con un intervento economico a fondo perduto. Il Governo deve dare risposte immediate alle fiere".

Danese (Aefi): "Serve un fondo di 400 milioni, il Governo ci dica se il settore è strategico"

Roma – Martedì 27 ottobre. Il settore fieristico rischia di pagare un prezzo salatissimo a causa dello stop contenuto nel Dpcm del 24 ottobre. "Non riusciamo più a lavorare, perchè è impossibile programmare. Il nostro settore è fatto di pianificazione sul medio periodo, di vendita e allestimento degli spazi, di investimenti in promozione e marketing. Chiuderci per quattro settimane è come chiuderci per tre mesi", spiega al Sole 24 Ore Antonio Bruzzone, direttore generale di Bologna Fiere. Gli fa eco Maurizio Danese, presidente di Aefi (Associazione enti fieristici italiani): "Chiediamo

finanziamenti a fondo perduto, per ripianare le perdite delle società fieristiche e degli organizzatori, e per ripagare le spese sostenute per adeguare i quartieri. Serve un fondo di almeno 400 milioni. E' urgente mettersi attorno a un tavolo". Antonio Cellie, Ceo Fiere di Parma, aggiunge: "Non siamo nelle condizioni di poter garantire nemmeno i convegni in programma a dicembre".

Via libera dal Consiglio dei ministri al Decreto Ristori

Roma – Mercoledì 28 ottobre. E' arrivato ieri sera il via libera del Consiglio dei ministri al Decreto Ristori. Il pacchetto di misure vale 5,4 miliardi di euro ed è destinato alle attività obbligate a fermarsi o a operare con orari ridotti: bar, ristoranti, piscine e teatri. Sarà l'Agazia delle entrate a fare un bonifico direttamente sul conto bancario del beneficiario entro il 15 novembre. Come illustrato dal ministro Gualtieri: "L'importo medio per i ristoranti fino a 400mila euro di fatturato è di 5.173 euro. Per quelli fino a un milione di fatturato, 13.920 euro; quelli fino a cinque milioni di fatturato 25mila euro". Come anticipato, il decreto prevede la cancellazione della seconda rata Imu e l'estensione del credito di imposta, per chi paga l'affitto, anche ai mesi di ottobre, novembre e dicembre. Fino alla fine dell'anno, inoltre, vengono sospesi i pignoramenti che riguardano l'abitazione principale del debitore. Infine, vengono introdotte altre sei settimane di cassa integrazione, da utilizzare entro il 31 gennaio, giorno in cui scade anche il blocco dei licenziamenti. Ci saranno anche due mensilità in più per i nuclei familiari che già percepiscono il Reddito di emergenza.

Macron e Erdogan ai ferri corti: i musulmani boicottano i prodotti francesi

Parigi (Francia) – Martedì 27 ottobre. Dalle parole si potrebbe presto passare ai fatti. L'escalation che ha portato alle schermaglie nemmeno troppo velate tra il presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan e quello francese Emmanuel Macron rischia di spandersi a macchia d'olio in molti paesi arabi filo-islamici. Alle parole di Erdogan del 24 ottobre, il quale suggeriva caldamente al suo omologo francese di farsi fare una visita psichiatrica, la Francia ha risposto duramente definendo "inaccettabili" tali dichiarazioni. La presidenza francese, oltre a richiamare il suo ambasciatore presente ad Ankara, ha fatto notare l'assenza di messaggi di cordoglio da parte del presidente turco dopo l'assassinio di Samuel Paty, docente francese decapitato da un islamista ceceno nella periferia di Parigi la scorsa settimana. Ma la Francia sottolinea anche un altro aspetto non meno grave, che riguarda l'appello da parte di Erdogan di boicottare i prodotti francesi. Un invito accolto seriamente già da alcuni paesi del Medio-Oriente. Tra questi il Kuwait, dove la catena di supermercati Alnaeem ha annunciato che rimuoverà dai propri scaffali tutti i prodotti francesi. Decisione analoga presa dalle catene Alwajba e Almeera in Qatar, dove per altro circolano da giorni gli hashtag #boycottfrance e #boycott_French_products.

Coop abbassa il prezzo delle mascherine

Bologna – Lunedì 26 ottobre. Coop abbassa da oggi il prezzo delle mascherine chirurgiche in vendita nella propria rete di oltre 1.600 punti vendita. Una confezione da 10 mascherine monouso a marchio Coop sarà venduta al prezzo di tre euro (quindi 0,30 centesimi l'una). Si tratta di un dispositivo medico che può contare su tre strati protettivi, la certificazione Ce, un indice di filtrazione superiore al 98%. Su tutti i requisiti richiesti per un prodotto a marchio vigila per i dovuti controlli la direzione qualità di Coop Italia. "Abbiamo ritenuto di dover intervenire sul prezzo finale portandolo dai cinque euro iniziali ai tre attuali, rendendo quindi l'acquisto ancora più conveniente", spiega Maura Latini, amministratore delegato Coop Italia. "E' sempre più determinante ricorrere all'uso continuo delle mascherine che sono una delle poche misure efficaci per combattere il virus e riteniamo così facendo di metterci a servizio della collettività".

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

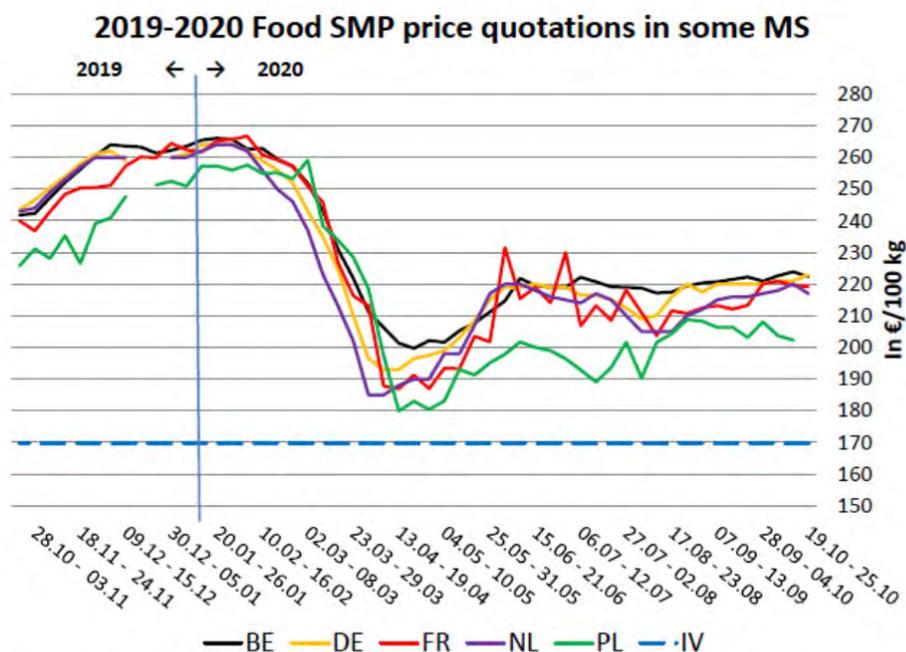
PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
20	11.05 – 17.05.20	205,28	203,00	188,00	193,30	198,00	185,00	193,00	198,00
21	18.05 – 24.05.20	207,68	208,50	194,00	203,50	207,00	193,00	191,30	203,00
22	25.05 – 31.05.20	211,18	215,00	198,00	201,80	217,00	203,00	195,10	204,00
23	01.06 – 07.06.20	214,68	219,00	198,00	231,50	220,00	203,00	197,86	217,00
24	08.06 – 14.06.20	221,79	219,00	196,50	215,40	220,00	202,00	201,70	213,00
25	15.06 – 21.06.20	219,56	220,00	196,50	219,00	218,00	202,00	200,00	214,00
26	22.06 – 28.06.20	219,02	219,00	198,00	214,10	216,00	202,00	199,00	212,00
27	29.06 – 05.07.20	218,99	219,00	198,00	230,00	215,00	201,00	196,40	217,00
28	06.07 – 12.07.20	222,15	216,50	198,00	206,80	214,00	203,00	192,90	209,00
29	13.07 – 19.07.20	220,75	216,50	199,00	213,20	217,00	204,00	189,10	210,00
30	20.07 – 26.07.20	219,13	215,00	197,50	208,50	215,00	204,00	193,63	209,00
31	27.07 – 02.08.20	219,01	212,50	197,00	218,10	210,00	202,00	201,60	213,00
32	03.08 – 09.08.20	218,71	209,00	192,00	211,00	205,00	197,00	190,30	207,00
33	10.08 – 16.08.20	217,18	210,00	192,00	203,70	205,00	195,00	201,82	207,00
34	17.08 – 23.08.20	217,51	216,00	195,50	211,60	205,00	197,00	204,05	212,00
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00		

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
20	11.05 – 17.05.20	278,71	295,00	293,00	265,00	266,40	288,00
21	18.05 – 24.05.20	290,92	308,00	317,00	298,00	267,30	295,00
22	25.05 – 31.05.20	297,70	308,00	317,00	310,00	273,00	296,00
23	01.06 – 07.06.20	313,02	315,00	317,00	312,00	285,43	309,00
24	08.06 – 14.06.20	320,20	323,00	322,00	312,00	291,80	318,00
25	15.06 – 21.06.20	321,32	328,00	322,00	315,00	293,00	317,00
26	22.06 – 28.06.20	326,52	340,00	322,00	330,00	292,50	322,00
27	29.06 – 05.07.20	330,39	343,00	340,00	333,00	300,70	331,00
28	06.07 – 12.07.20	335,96	343,00	340,00	333,00	296,10	330,00
29	13.07 – 19.07.20	338,01	343,00	340,00	333,00	308,80	336,00
30	20.07 – 26.07.20	339,29	343,00	340,00	333,00	321,89	336,00
31	27.07 – 02.08.20	337,17	343,00	340,00	333,00	325,80	342,00
32	03.08 – 09.08.20	335,07	343,00	340,00	333,00	333,87	341,00
33	10.08 – 16.08.20	335,73	343,00	340,00	333,00	325,71	340,00
34	17.08 – 23.08.20	342,35	343,00	340,00	335,00	325,09	340,00
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	343,00
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	343,00
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	349,00
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	350,00
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	350,00
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	345,00
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	347,00
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00		

• **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

• **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

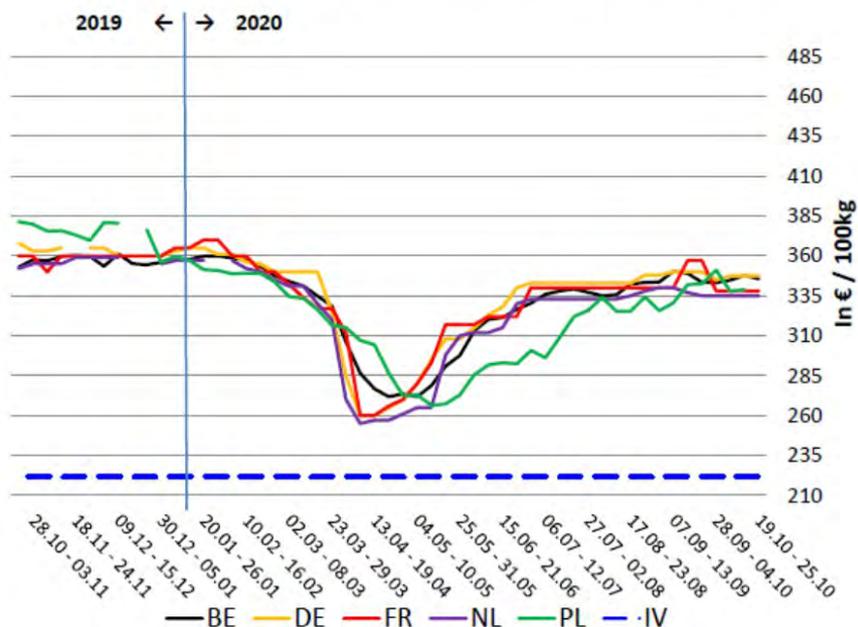
➢ Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedesco erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.

➢ Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.

➢ I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.

➢ Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

2019-2020 Butter price quotations in some MS



Homepage > settimana n. 43/2020

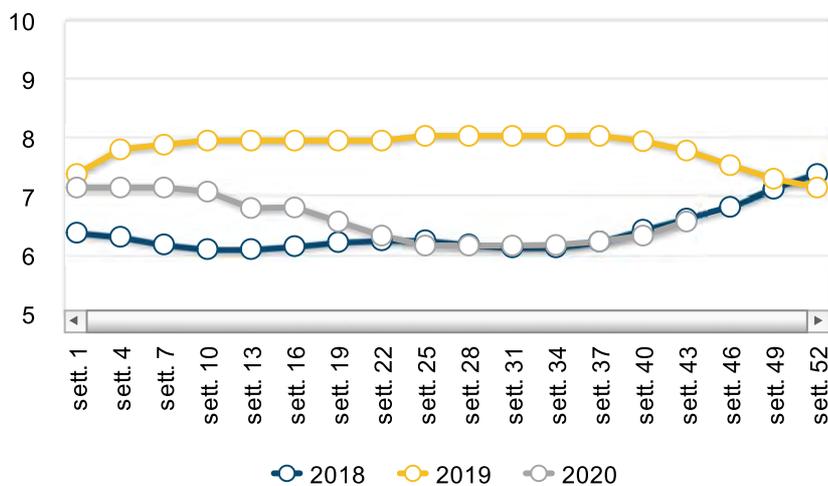
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 39/2020 - Settimana n.43 - dal 19 al 25 ottobre 2020



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
----------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2020-10-4	8,40 €/Kg	0,0% ↔	-0,6% ↓
Burro	2020-10-4	2,02 €/Kg	0,0% ↔	-1,4% ↓
Castelmagno	2020-10-4	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-9,1% ↓
Crema di latte	2020-10-4	1,82 €/Kg	-3,2% ↓	-3,2% ↓
Crescenza	2020-10-4	4,81 €/Kg	0,0% ↔	1,0% ↑
Fontal Estero	2020-10-4	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
Fontina	2020-10-4	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2020-10-4	6,43 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano	2020-10-4	7,69 €/Kg	1,1% ↑	-7,3% ↓
Italico	2020-10-4	4,58 €/Kg	0,4% ↑	0,0% ↔
Latte spot	2020-10-4	35,50 €/100 kg	0,4% ↑	-21,1% ↓
Montasio	2020-10-4	7,55 €/Kg	0,0% ↔	8,2% ↑
Mozzarella	2020-10-4	5,43 €/Kg	0,0% ↔	5,3% ↑
Parmigiano reggiano	2020-10-4	10,17 €/Kg	2,6% ↑	-13,0% ↓
Provolone Val Padana	2020-10-4	6,05 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Raschera	2020-10-4	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio	2020-10-4	5,04 €/Kg	0,3% ↑	0,0% ↔
Toma piemontese	2020-10-4	7,70 €/Kg	0,0% ↔	-1,3% ↓

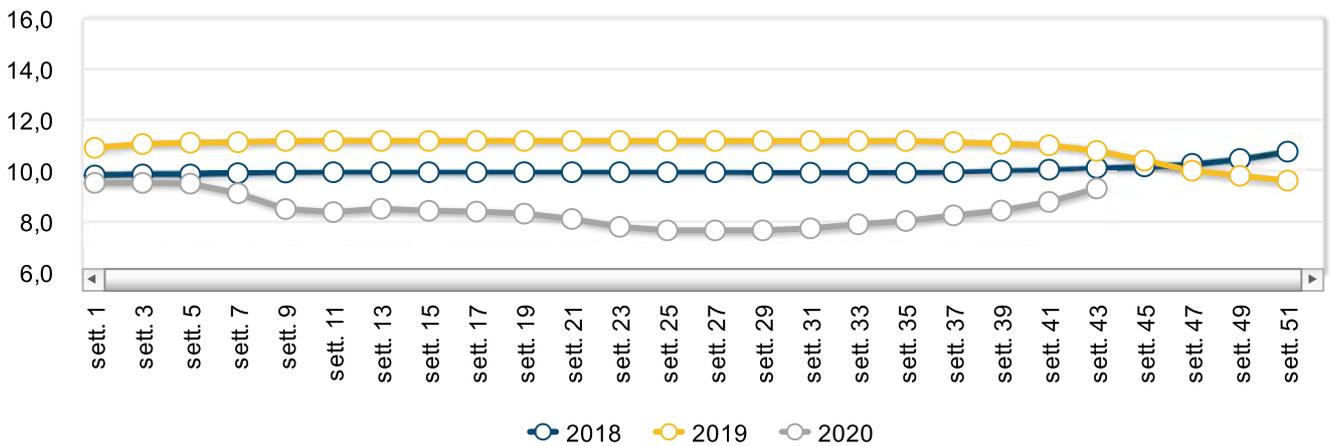
Il punto sul mercato

Ancora positivo il mercato dei due formaggi grana a denominazione con scambi definiti buoni dagli operatori su tutti i centri di contrattazione. Benché, per entrambi, il trend delle ultime ottave abbia favorito un rialzo delle quotazioni medie il Reggiano continua a mostrare un'evoluzione migliore rispetto al Padano. Nello specifico, per il Parmigiano Reggiano Doppio 12 mesi la spinta inflattiva dei listini tocca i 35 centesimi sulla piazza di Milano (9,18 euro/kg), seguita dai 33 centesimi di Reggio Emilia (9,27 euro/kg) e dai 20 centesimi di Parma (9,42 euro/kg) e Mantova (9,25 euro/kg). Buone anche le performance del Grana Padano Doppio, con recuperi per la varietà 4-12 mesi di 10 centesimi su tutte le piazze. Per entrambi grazie a tali incrementi appare notevolmente ridotto il divario negativo con l'anno passato, anche se ancora di una certa entità (variazione tendenziale -15% Grana Padano 4-12 mesi; -13,7% Parmigiano Reggiano 12 mesi). Sul fronte degli altri formaggi da segnalare, dopo un lungo periodo di immobilità dei prezzi, adeguamenti al rialzo sulla piazza di Brescia per il Taleggio e l'Italico rispettivamente di 5

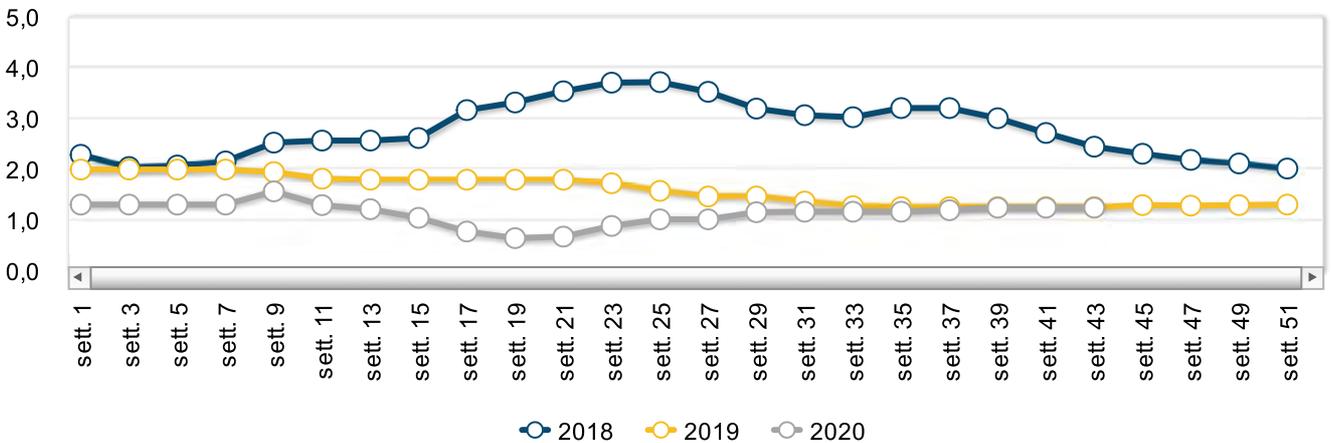
centesimi al chilo. Ancora la palo i listini dei burri, mentre la crema di latte retrocede di 6 centesimi sulla piazza di Milano ritornando di fatto ai valori di quindici giorni fa (1,82 euro/kg).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cuneo	2020-10-4	9,00 €/Kg	0,0% ↔	-1,1% ↓
Bra - Tenero				
Cuneo	2020-10-4	7,80 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro - Affioramento				
Piacenza	2020-10-4	1,65 €/Kg	0,0% ↔	-51,5% ↓
Burro - Cee				
Mantova	2020-10-4	3,30 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-10-4	3,27 €/Kg	0,0% ↔	-0,9% ↓
Burro - Di centrifuga				
Milano	2020-10-4	3,42 €/Kg	0,0% ↔	-3,7% ↓
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2020-10-4	2,55 €/Kg	0,0% ↔	-5,6% ↓
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2020-10-4	1,45 €/Kg	0,0% ↔	3,6% ↑
Milano	2020-10-4	1,47 €/Kg	0,0% ↔	-2,0% ↓
Modena	2020-10-4	1,07 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Parma	2020-10-4	1,07 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Reggio Emilia	2020-10-4	1,07 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2020-10-4	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-9,1% ↓
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				
Milano	2020-10-4	1,82 €/Kg	-3,2% ↓	-3,2% ↓
Crescenza - Matura				
Milano	2020-10-4	4,23 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Udine	2020-10-4	5,40 €/Kg	0,0% ↔	1,9% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Fontal Estero - -				
Udine	2020-10-4	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
Fontina - Matura				
Aosta	2020-10-4	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2020-10-4	5,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-10-4	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2020-10-4	6,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-10-4	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2020-10-4	7,83 €/Kg	0,6% ↑	-6,0% ↓
Mantova	2020-10-4	8,18 €/Kg	1,2% ↑	-3,0% ↓
Milano	2020-10-4	8,23 €/Kg	0,6% ↑	-4,1% ↓
Piacenza	2020-10-4	7,75 €/Kg	0,0% ↔	-4,6% ↓
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2020-10-4	8,65 €/Kg	0,6% ↑	-2,3% ↓
Mantova	2020-10-4	8,98 €/Kg	1,1% ↑	1,1% ↑
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				
Cremona	2020-10-4	6,55 €/Kg	1,6% ↑	-16,6% ↓
Mantova	2020-10-4	6,65 €/Kg	1,5% ↑	-13,4% ↓
Milano	2020-10-4	6,50 €/Kg	1,6% ↑	-16,7% ↓
Piacenza	2020-10-4	6,40 €/Kg	0,0% ↔	-19,0% ↓
Italico - Fresco				
Brescia	2020-10-4	4,35 €/Kg	1,2% ↑	0,0% ↔

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2020-10-4	4,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Italico - Maturo				
Milano	2020-10-4	5,15 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Latte spot - Nazionale crudo				
Lodi	2020-10-4	35,00 €/100 kg	0,7% ↑	-22,2% ↓
Verona	2020-10-4	36,00 €/100 kg	0,0% ↔	-21,7% ↓
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2020-10-4	6,20 €/Kg	0,0% ↔	5,1% ↑
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2020-10-4	8,10 €/Kg	0,0% ↔	2,5% ↑
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2020-10-4	8,35 €/Kg	0,0% ↔	17,2% ↑
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2020-10-4	4,50 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Roma	2020-10-4	6,35 €/Kg	0,0% ↔	9,5% ↑
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2020-10-4	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-3,1% ↓
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2020-10-4	9,25 €/Kg	2,2% ↑	-13,1% ↓
Milano	2020-10-4	9,18 €/Kg	4,0% ↑	-13,2% ↓
Modena	2020-10-4	9,32 €/Kg	2,6% ↑	-16,3% ↓
Parma	2020-10-4	9,42 €/Kg	2,2% ↑	-11,8% ↓
Reggio Emilia	2020-10-4	9,27 €/Kg	3,6% ↑	-13,5% ↓
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2020-10-4	11,08 €/Kg	1,8% ↑	-11,6% ↓

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2020-10-4	11,05 €/Kg	2,8% ↑	-12,6% ↓
Modena	2020-10-4	11,00 €/Kg	1,9% ↑	-14,4% ↓
Parma	2020-10-4	11,28 €/Kg	1,8% ↑	-8,7% ↓
Reggio Emilia	2020-10-4	10,80 €/Kg	2,4% ↑	-13,3% ↓
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2020-10-4	6,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-10-4	5,83 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2020-10-4	6,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-10-4	6,13 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Raschera - Maturo				
Cuneo	2020-10-4	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Fresco				
Brescia	2020-10-4	4,78 €/Kg	1,1% ↑	0,0% ↔
Milano	2020-10-4	4,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Maturo				
Milano	2020-10-4	5,60 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2020-10-4	7,70 €/Kg	0,0% ↔	-1,3% ↓



Scarica la News mercati (451.31 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

[21/10/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.42/2020](#)

[13/10/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.41/2020](#)

[06/10/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.40/2020](#)

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 26 Ottobre 2020

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI			19/10/2020	26/10/2020	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	11,60- 12,15	11,80- 12,35	+0,20/+0,20
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	10,70 -11,40	10,90 -11,60	+0,20/+0,20
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	10,05 - 10,45	10,25 - 10,65	+0,20/+0,20
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	9,05 - 9,30	9,25 - 9,50	+0,20/+0,20
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	8,90 - 9,10	8,95 - 9,15	+0,05/+0,05
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,10 - 8,35	8,10 - 8,35	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	6,45 - 6,55	6,55 - 6,65	+0,10/+0,10
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,45 - 5,55	5,55 - 5,65	+0,10/+0,10
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 - 5,90	5,75 - 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 - 6,25	6,00 - 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,40 - 7,55	7,40 - 7,55	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 - 6,35	6,05 - 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 - 5,45	5,15 - 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 - 5,90	5,60 - 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 - 6,90	6,60 - 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 - 4,30	4,20 - 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 - 5,30	5,00 - 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 - 4,85	4,65 - 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 - 5,80	5,40 - 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 - 5,10	4,90 - 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 - 4,35	4,10 - 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 - 4,55	4,45 - 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 - 4,25	4,00 - 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	13,50 - 14,50	13,50 - 14,50	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 - 5,50	4,50 - 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE			19/10/2020	26/10/2020	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,67	1,67	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,27	3,27	
30	burro di centrifuga	Kg	3,42	3,42	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,47	1,47	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,82	1,78	-0,04
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,88	1,86	-0,02

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI			19/10/2020	26/10/2020	
		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	345 - 355	345 - 355	
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	490 - 540	490 - 540	
21	francese	1000 Kg	340 - 360	340 - 360	
22	tedesco	1000 Kg	370 - 380	370 - 380	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	210 - 220	210 - 220	

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 26 Ottobre 2020 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,07	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	11,70	12,50	+0,20/+0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	10,75	11,65	+0,20/+0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,05	10,75	+0,20/+0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	9,50	9,85	+0,20/+0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	9,20	9,50	+0,20/+0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 26 Ottobre 2020 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Var.		
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,30		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,50		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,50		=

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 26 Ottobre 2020 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
------------------	------	----------	----------	------

<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	6,50	7,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	15,50	16,50	Inv.
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	5,45	5,55	+0,10/+0,10
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	6,55	6,65	+0,10/+0,10
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	8,10	8,45	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	9,00	9,15	+0,10/+0,10
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,75	4,85	Inv.
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,95	5,05	Inv.
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,00	5,20	Inv. / +0,05
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	5,85	5,95	+0,10 / Inv.
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,90	7,00	Inv.
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,30	9,45	Inv.
		n.q.	n.q.	
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	355	365	Inv.
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	375	385	Inv.
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	220	230	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1900	1950	-30/-30
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	1800	1850	-60/-60

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 27 Ottobre 2020 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,07	1,07	=	=
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	11,65	12,45	+ 0,20	+ 0,20
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	10,55	11,45	+ 0,20	+ 0,20
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	9,80	10,50	+ 0,20	+ 0,20
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	9,50	9,65	+ 0,20	+ 0,20

Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	9,20	9,50	+ 0,20	+ 0,20
---	----	------	------	--------	--------

* Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 28 Ottobre 2020 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	2,55		=
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	6,60	6,70	+ 0,10 / + 0,10
	Stag. tra 12-15 mesi	7,65	8,10	+ 0,05 / + 0,05
	Stag. oltre 15 mesi	8,45	9,00	+ 0,05 / + 0,10
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 29 Ottobre 2020

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	1,450		=
	Mantovano pastorizzato	1,650		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,300		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	13,000	14,000	=
	Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	6,800	6,900	+0,200/+0,200
	Stagionatura 14 mesi	8,200	8,350	+0,100/+0,100
	Stagionatura 20 mesi	9,000	9,150	+0,100/+0,100
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	5,750	5,800	+0,200/+0,200
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	9,400	9,500	+0,200/+0,200
	Stagionatura fino a 18 mesi	10,300	10,550	+0,200/+0,200
	Stagionatura fino a 24 mesi	11,150	11,400	+0,200/+0,200
	Stagionatura fino a 30 mesi	11,650	12,050	+0,200/+0,200

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 29 Ottobre 2020 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	3,00	3,00	=
	2 ^a qualità (siero)	2,62	2,62	=
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,18	0,19	=
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	5,55	5,60	+0,05/+0,05
	Stag. da 9 mesi	6,67	6,76	+0,10/+0,09
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,24	8,36	+0,09/+0,01
	Riserva oltre 20 mesi	9,05	9,15	+0,05/+0,05
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	
Quartiolo lombardo		5,00	5,10	
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,350	0,355	

- (1) merce resa al caseificio in panoni
- (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
- (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
- (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 30 Ottobre 2020 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=	1,070	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	1,900	2,000
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	6,600	8,200
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	+0,050/+0,050	11,750	12,500
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	+0,150/=	11,000	11,700
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	+0,150/+0,150	10,300	10,950
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	+0,200/+0,200	9,600	10,000
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	+0,300/+0,300	9,400	9,650